

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

---

**VIII LEGISLATURA**

---

**GIUNTE E COMMISSIONI**

**parlamentari**

---

**434° RESOCONTO**

**SEDUTE DI MARTEDÌ 25 MAGGIO 1982**

## INDICE

### Commissioni permanenti e Giunte

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| 4 <sup>a</sup> - Difesa . . . . . | Pag. 3 |
|-----------------------------------|--------|

### Sottocommissione speciale

|                                                                                                                                                                                                       |        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 10 <sup>a</sup> Commissione (Industria) Senato/XII Commissione<br>(Industria) Camera — Comitato paritetico per l'inda-<br>gine conoscitiva sull'assicurazione obbligatoria auto-<br>veicoli . . . . . | Pag. 7 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|

### Sottocommissioni permanenti

|                                                           |        |
|-----------------------------------------------------------|--------|
| 1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali - Pareri . . . . . | Pag. 9 |
|-----------------------------------------------------------|--------|

---

|                        |         |
|------------------------|---------|
| CONVOCAZIONI . . . . . | Pag. 10 |
|------------------------|---------|

**DIFESA (4<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 25 MAGGIO 1982

*Presidenza del Presidente*  
LEPRE*Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Ciccardini.**La seduta inizia alle ore 17,15.***SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il senatore Genovese propone che, anche in relazione ai lavori dell'Assemblea, la seduta della Commissione fissata per domani 26 maggio venga rinviata alla prossima settimana.

Il presidente Lepre dichiara non opportuno stabilire fin da ora di sconvocare la seduta di domani, e si riserva di valutare la questione al termine della seduta odierna. Comunica quindi alla Commissione di aver avuto contatti con il Ministro della difesa che si è dichiarato disponibile a riferire alla Commissione in merito al rinnovo degli organi di rappresentanza, al modello nazionale di difesa ed agli ultimi incontri avuti in sede Nato.

**IN SEDE REFERENTE**

**« Programmi di ricerca e sviluppo — AM-X, EH-101, CATRIN — in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni » (1816)**  
(Seguito dell'esame e rinvio)

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento sospeso nella seduta del 20 maggio.

Il senatore Finestra afferma che l'ammodernamento dei mezzi militari costituisce la estrinsecazione della volontà di mantenere l'indipendenza politica del Paese che viene consentita solo da un apparato militare ef-

ficiente; riferendosi poi alle affermazioni del senatore La Valle, relative al disarmo unilaterale, ritiene che esso non sia attualmente possibile e che i programmi di ricerca che vengono finanziati con il provvedimento in esame tendono ad esaltare il prestigio e la credibilità delle nostre Forze armate.

Circa i criteri di scelta dei programmi di ammodernamento, fa presente che, a suo avviso, è necessario un mutamento di metodologia nei rapporti tra Parlamento e Governo al fine di consentire al primo di essere messo effettivamente in grado di poter effettuare delle scelte, sulla base dei piani alternativi di cui si conoscano le implicazioni in termini di costi e benefici.

Si sofferma quindi sulle questioni connesse alla cooperazione internazionale nei programmi di ricerca finanziati, di cui non appaiono ancora chiare talune implicazioni, e sulle posizioni che sono emerse nel corso del dibattito fin qui svolto, dichiarandosi infine favorevole al provvedimento in esame.

Prende quindi la parola il senatore Margotto. L'oratore dichiara che è indubbio che la programmazione della politica di ammodernamento dei mezzi di difesa debba essere decisa dal Parlamento e che gli incontri informali che la Sottocommissione ha avuto con i rappresentanti dei vertici militari e con i rappresentanti delle industrie non possono certo sostituire un ampio approfondimento in Commissione delle questioni in esame e soprattutto delle implicazioni finanziarie connesse ai programmi di ricerca.

Rileva inoltre che il provvedimento all'esame è stato presentato al Parlamento solo quando il programma era stato già ampiamente approfondito, quando, cioè, quasi tutto era stato deciso dal Governo. Si sofferma quindi sulla difficoltà, a questo punto, di tornare indietro rispetto alla proposta, avanzata dal Governo, che si presenta senza alternative di scelta da parte del Parlamento.

Ci sono ancora delle remore, prosegue il senatore Margotto, a rendere effettiva la decisione parlamentare delle scelte della Difesa, rimanendo ancora ferma la situazione in cui, se si è in molti a parlare, a pochi è riservato decidere.

Nella valutazione della politica di ammodernamento non si può prescindere da un esame più generale delle compatibilità economiche: il programma finanziato, infatti, mette in moto un meccanismo di spesa che può essere stimato, per difetto, in circa 5.000 miliardi. Questa cifra, dichiara il senatore Margotto, non è compatibile con la situazione economica italiana, soprattutto se adottata in un momento in cui viene annunciato come estremamente probabile il superamento del tetto del disavanzo pubblico.

Ritiene poi che le esigenze di mantenimento e di incremento dei livelli occupazionali siano eccessivamente enfatizzati, perchè i programmi in questione partono da una esigenza di carattere militare che ha riflessi di carattere industriale, e che più proficuamente le medesime somme possono esser destinate ad altri scopi civili, nel Mezzogiorno, in agricoltura ed in altri settori meritevoli di intervento.

Diviene ancora più necessario, quindi, un controllo effettivo del Parlamento in merito a questi programmi, anche perchè si tratta di un'azione che deriva da una scelta strategica, assunta in sede Nato, di rafforzamento degli armamenti convenzionali che fino ad ora erano messi in secondo piano nella politica militare.

Avviandosi alla conclusione, il senatore Margotto afferma che gli emendamenti presentati dalla sua parte politica costituiscono, a prescindere dalla valutazione che ogni parte riterrà di fare sul merito del provvedimento, un concreto tentativo di rendere più effettivo il controllo parlamentare sulla politica di rinnovo degli armamenti.

Il senatore Corallo, sottolinea che il provvedimento riveste un carattere di particolare delicatezza politica, e dichiara che di esso si avrà vasta eco in tutto il Paese.

Dichiara quindi di aver numerosi dubbi in merito alla validità del provvedimento, anche in relazione alle dichiarazioni rila-

sciate dal generale Cappuzzo in occasione di una conferenza al CASO.

Dopo un'interruzione del sottosegretario Ciccardini, per puntualizzare che l'interlocutore del Parlamento è rappresentato dal Governo, il senatore Corallo prosegue il proprio intervento facendo presente che di tali affermazioni occorre tener debito conto per trarne le conseguenti considerazioni ed affermando che è necessaria una analisi complessiva della politica di riammodernamento dei mezzi militari, come si è fatto al momento dell'approvazione delle leggi promozionali per le Forze armate, di cui però è mancata una trasparente esecuzione.

Il senatore Corallo si sofferma poi sulle questioni relative alla standardizzazione degli armamenti, problema questo che deve essere valutato con estrema cura a livello europeo: così come, con la eccezione della Francia, si pervenne ad una utilizzazione comune dell'aviogetto MRCA, aspetto questo ultimo particolarmente positivo, occorre oggi affrontare la medesima questione con riferimento al programma AM-X. Costituisce un grave errore, quindi, la produzione di un aereo che non gode di questa utilizzazione comune, pur se giustificata dalla necessità di sostenere le industrie aeronautiche nazionali. Ricorda, peraltro, come l'aspetto della standardizzazione sia stato probabilmente l'unico aspetto positivo nella vicenda MRCA, i cui costi sono divenuti estremamente elevati, oltre ogni possibile previsione e giustificazione. Inoltre, è proprio in relazione allo scarso successo di questo aviogetto che occorre procedere ad una analisi molto articolata della politica di ammodernamento: occorre quindi valutare attentamente la proposta del Governo, al fine di vedere se il varo del progetto possa essere rimandato, di un anno almeno, visti i costi che occorre affrontare e la situazione economica attuale. Chiede chiarimenti pertanto al rappresentante del Governo in merito alla non rinviabilità del programma proposto, alla eventuale possibilità di acquisire direttamente dall'estero il mezzo aereo che ci si propone di finanziare, con gli evidenti risparmi di spesa che ne deriverebbero, ed alle prospettive di mercato dell'aereo che si vuole pro-

gettare, vista anche la negativa esperienza dell'aviogetto MRCA.

Se l'aspetto positivo del programma AM-X è rappresentato dall'incentivo tecnologico e dalle prospettive occupazionali — egli osserva poi — a prescindere dalle valutazioni relative alle possibili vendite all'estero del velivolo, si arriva alla conclusione che occorre armarsi oltre ogni misura, dovendosi acquistare il mezzo prodotto per conferirgli credibilità, per favorire quella politica di ricerca scientifica e tecnologica che viene generalmente trascurata negli altri settori industriali.

Il senatore Corallo, riferendosi alle citate dichiarazioni del generale Cappuzzo, rileva come questi abbia messo in guardia dalla possibilità di sovrapporre alle scelte militari le scelte industriali: a suo avviso una questione di tale rilievo, se applicata alla proposta in esame, necessita di una risposta chiara e precisa da parte del Governo ed una analisi estremamente articolata da parte del Parlamento. Occorre, pertanto, proseguire l'esame del provvedimento con la doverosa cautela al fine di poterlo analizzare senza alcuna pregiudiziale e con la necessaria serenità. Ritiene pertanto opportuno dar luogo ad una serie di audizioni, in particolare del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica, da parte della Commissione difesa, al fine della acquisizione dei necessari elementi di giudizio.

Segue una precisazione del sottosegretario Ciccardini, che respinge in maniera drastica le illazioni del senatore Corallo in merito alle dichiarazioni del generale Cappuzzo, che non si sono assolutamente riferite al programma di ammodernamento che è in discussione.

Il senatore La Valle quindi chiede che la Commissione proceda ad una audizione del generale Cappuzzo.

Sulla questione da ultimo sollevata, il presidente Lepre fa presente che non si può aprire un processo alle intenzioni e ricorda come nel caso degli incontri informali della apposita Sottocommissione, cui si è data la più ampia possibilità di partecipazione a tutti i membri della Commissione, si sono già acquisiti i pareri delle autorità militari cui si faceva riferimento negli interventi odierni.

Ove, però, la Commissione ritenga opportuno acquisire sulla materia in esame il parere degli stessi rappresentanti, ciò è senz'altro possibile.

Dopo interventi del senatore Margotto, del presidente Lepre e del sottosegretario Ciccardini in merito al lavoro svolto dalla predetta Sottocommissione per la spesa e la programmazione militare, il senatore La Valle rinnova la sua richiesta di procedere alla audizione del generale Cappuzzo prima che si deliberi il provvedimento.

Quindi il senatore Pasti si sofferma sulle questioni tecniche relative alla effettiva utilizzabilità tanto dell'elicottero che dell'aereo di cui viene finanziato il programma di ricerca: in realtà si tratta, a suo avviso, di una forma di finanziamento delle industrie aeronautiche nazionali, e di un riarmo non giustificato e pericoloso per la pace.

Il senatore Maravalle rileva che nel corso della discussione il dissenso si è incentrato sulla utilità del programma AM-X per cui si dichiara d'accordo a procedere alla sola audizione del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica.

Il senatore Tolomelli, concorda sulla richiesta di audizione del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica. Fa inoltre presente di essere assolutamente contrario ad una variazione dei compiti della Sottocommissione per la spesa e la programmazione militare, in virtù degli effettivi elementi di valutazione che essa ha consentito di acquisire.

Il senatore Fallucchi ritiene inoltre opportuna la audizione di tutti e quattro i Capi di Stato Maggiore, al fine di consentire un effettivo momento di riflessione sul merito del provvedimento in esame.

Dopo un intervento del senatore Corallo, che si dichiara favorevole a procedere nella seduta di domani alle repliche del relatore e del Governo, il relatore Giust fa presente, invece, che è opportuno procedere prima alle audizioni proposte, ove la Commissione decida di procedere in questo senso. Si dichiara quindi favorevole alle audizioni prospettate al fine di completare l'acquisizione di dati e di informazioni sul merito del provvedimento.

Il senatore Genovese fa presente che, in relazione alle prospettate audizioni, non appare utile chiudere la discussione generale: in caso contrario, infatti, si impedirebbe di procedere alle conseguenti valutazioni.

Il sottosegretario Ciccardini precisa quindi la sua opinione in relazione alle richieste di far intervenire in Commissione i Capi di stato maggiore per approfondire l'informazione tecnica sul disegno di legge. Osserva che, nel caso particolare, i rappresentanti politici del Ministero della difesa ritengono di essere in grado di fornire essi stessi tutti gli elementi di carattere tecnico occorrenti nel quadro di una responsabile valutazione politica che supera lo stesso apporto che può essere fornito dai capi militari.

Dopo ulteriori interventi del presidente Lepre e dei senatori Corallo, Tolomelli, Margotto, Maravalle e Pinna, la Commissione conviene di richiedere al Ministro della difesa l'intervento in una prossima seduta dei quattro Capi di stato maggiore al fine di approfondire l'esame degli aspetti tecnici del disegno di legge.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Lepre avverte che la seduta della Commissione prevista per domani, mercoledì 26 maggio, alle ore 9,30, non avrà più luogo.

*La seduta termina alle ore 20,10.*

**COMITATO PARITETICO**

**delle Commissioni permanenti 10<sup>a</sup> (Industria) del Senato e XII (Industria) della Camera per l'indagine conoscitiva sull'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli**

MARTEDÌ 25 MAGGIO 1982

*Presidenza del Presidente*  
**FORMA**

*Intervengono, a norma dell'articolo 48 del Regolamento, il dottor Massimo D'Arienzo e il dottor Vito Monetti.*

*La seduta ha inizio alle ore 17,05.*

**AUDIZIONE DEI MAGISTRATI MASSIMO D'ARIENZO E VITO MONETTI**

Si riprende l'indagine interrotta nella seduta del 18 maggio 1982.

Dopo una breve introduzione del presidente Forma, ha la parola il dottor Vito Monetti, sostituto procuratore presso il Tribunale di Genova.

Sulla base della sua pluriennale esperienza di componente della 2<sup>a</sup> sezione civile del tribunale di Genova, il dottor Monetti illustra i problemi che sembrano più rilevanti, nella pratica quotidiana della magistratura di merito, e la tendenza giurisprudenziale nota come dottrina del « danno biologico », che ha inteso offrire una soluzione ad alcuni di questi problemi. Tale giurisprudenza, nata appunto ad opera della 2<sup>a</sup> Sezione civile del Tribunale di Genova, ha successivamente avuto più ampi consensi.

Nell'interpretazione tradizionale della responsabilità civile, ricorda il dottor Monetti, l'unico parametro di valutazione del danno era la capacità di produzione di reddito del danneggiato: poteva quindi accadere che, anche in presenza di una grave lesione fisica, si negasse (ad esempio, nel caso di un impiegato che conserva la sua capacità la-

vorativa nonostante una mutilazione) l'esistenza di un danno risarcibile.

La teoria del « danno biologico » prende invece in considerazione il diritto alla salute in quanto tale, con riferimento all'articolo 32 della Costituzione e ad una certa interpretazione del codice civile; essa porta ad un risarcimento del danno in termini egualitari, e ad uno snellimento delle procedure. Sulla base dei criteri tradizionali di valutazione del danno, infatti, si assiste ad una contestazione che poggia su elementi incerti e su prove spesso assai dubbie (ad esempio, ove si discuta dell'esistenza di un secondo lavoro più o meno redditizio); ciò determina una comprensibile reticenza delle compagnie di assicurazione, per non parlare della proliferazione, intorno alle cause pendenti, di una categoria di veri e propri faccendieri.

Le cause di responsabilità civile, ricorda il dottor Monetti, non comportano questioni procedurali particolarmente complesse, ma sono assai lente a causa dell'enorme numero di procedimenti pendenti presso gli stessi tribunali. Il criterio del danno biologico, semplificando i conteggi e riducendo la possibilità di contestazioni, consente una notevole riduzione dei tempi del processo, senza escludere la possibilità di transazioni dignitose.

Il dottor Monetti sottolinea quindi la diversità, da lui constatata, nel comportamento delle imprese di assicurazione; ricorda come positiva l'innovazione relativa all'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado; e prospetta l'opportunità di recepire, con riferimento a queste cause, alcuni istituti del processo del lavoro, quale l'obbligo di dichiarare all'inizio del processo quali richieste della controparte si ritengano fondate, procedendo subito al relativo pagamento.

Ha quindi la parola il dottor Massimo D'Arienzo, giudice della 2<sup>a</sup> sezione civile del tribunale di Genova. Anch'egli accenna brevemente alla questione del danno biologico, sottolineando come tale dottrina incontri ormai il consenso di magistrati delle più varie estra-

zioni culturali, e si sofferma quindi sui problemi relativi ai procedimenti in corso contro compagnie poste in stato di liquidazione.

Dopo aver ricordato l'evoluzione della legislazione in materia, egli sottolinea le incertezze relative all'individuazione della controparte, e il danno che tali incertezze causano alle vittime degli infortuni.

Seguono domande e richieste di chiarimenti.

Il senatore Felicetti chiede che sia opportuna una definizione legislativa del diritto alla salute, che porti a dividere il risarcimento in due fasce, una delle quali relativa al danno patrimoniale, l'altra invece egualitaria. Egli ricorda le obiezioni mosse alla dottrina del danno biologico, e la tesi (che non ritiene convincente) secondo cui lo stesso diritto alla salute sarebbe suscettibile di una valutazione patrimoniale, non egualitaria.

Il presidente Forma osserva che una impostazione egualitaria presenta analogie con quella che ispira la legislazione sulle pensioni di guerra; rileva la difficoltà di una determinazione del danno; prende atto dei rilievi relativi alle imprese in corso di liquidazione, chiedendo se sia opportuna, in proposito, una iniziativa legislativa.

Il senatore de' Cocci, ricordando i dibattiti in materia e le tracce che essi hanno lasciato nella legislazione più recente, si sofferma sulla necessità di uno snellimento delle procedure, anche in riferimento ai tassi d'inflazione attuali. Egli chiede se tali orien-

tamenti possano essere recepiti in via legislativa; e segnala alcune conseguenze che gli appaiono paradossali, come il maggior indennizzo riconosciuto ad un bambino rispetto ad un adulto.

Rispondendo alle domande poste, il dottor Monetti ricorda l'introduzione, nell'articolo 4 del decreto-legge del 1976, n. 857, convertito con modificazioni nella legge n. 39 del 1977, di un principio di carattere egualitario, sia pure in termini limitati e comunque subordinati. Egli afferma che tale principio può essere ripreso e sviluppato, in una prospettiva analoga a quella previdenziale; in tale prospettiva, è destinato a perdere importanza un altro principio elaborato dalla giurisprudenza, e sul quale egli manifesta delle riserve: quello del « danno alla vita di relazione ».

Egli chiarisce inoltre i criteri con cui viene valutato il danno all'incolumità di un bambino.

Il senatore Felicetti rileva l'interesse delle indicazioni relative al diritto processuale, e chiede quanti siano, sul complesso dei procedimenti civili, quelli relativi ai sinistri automobilistici. Il dottor Monetti risponde che sono circa il 30 per cento.

Il presidente Forma ringrazia i magistrati intervenuti, che hanno presentato altresì un documento scritto, e li congeda.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 18.*

## SOTTOCOMMISSIONI

### AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

#### Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 25 MAGGIO 1982

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del Presidente della Commissione Murmura, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

#### alla 2<sup>a</sup> Commissione:

1757 — « Pensioni privilegiate spettanti ai superstiti dei magistrati caduti nell'adempimento del dovere, di cui alla legge 1° agosto 1978, n. 437 »: *parere favorevole*;

1766 — « Istituzione di una nuova sezione in funzione di corte di assise presso il tribunale di Roma »: *parere favorevole*;

#### alla 3<sup>a</sup> Commissione:

1454-bis — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica greca sulla protezione dell'ambiente marino del Mar Jonio e delle sue zone costiere, firmato a Roma il 6 marzo 1979 », approvato dalla Camera dei deputati e dal Senato, rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica per una nuova deliberazione ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione; nuovamente approvato dalla Camera dei deputati, con modificazioni: *parere favorevole*;

1875 — « Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana ed il Regno del Belgio relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con Protocollo e allegati, firmata a Bruxelles il 3 novembre 1980 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

1878 — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione di amici-

zia e di buon vicinato tra l'Italia e San Marino, firmata a Roma il 31 marzo 1939, in materia di assistenza amministrativa, doppia cittadinanza e leva militare, con Scambio di lettere tra l'Italia e San Marino, firmato a San Marino il 28 ottobre 1980 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

#### alla 8<sup>a</sup> Commissione:

1813 — « Protezione delle radiocomunicazioni relative all'assistenza ed alla sicurezza del volo »: *parere favorevole*;

1826 — « Modifiche ed integrazioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, e della legge 11 luglio 1977, n. 411, riguardanti l'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo »: *parere favorevole*;

#### alla 9<sup>a</sup> Commissione:

1743 — « Modifiche alla legge 27 gennaio 1968, n. 35, recante norme per il controllo della pubblicità e del commercio dell'olio d'oliva e dell'olio di semi »: *parere favorevole*;

#### alla 10<sup>a</sup> Commissione:

1867 — « Prescrizioni per la fabbricazione e la commercializzazione nel territorio della Repubblica italiana dei giocattoli fabbricati o importati in Italia », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

#### alla 12<sup>a</sup> Commissione:

1379 — « Modifiche all'allegato 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, riguardante lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali », d'iniziativa del senatore Pittella: *parere favorevole*.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1<sup>a</sup> (Affari costituzionali)

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10,30*

*In sede consultiva*

Seguito dell'esame di emendamenti relativi al disegno di legge:

- Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle Direzioni provinciali del tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici della Ragioneria generale dello Stato (1580).

*In sede consultiva su atti del Governo*

Esame del seguente atto:

- Nomina degli esperti da includere nel Comitato incaricato di deliberare la concessione dei contributi in conto interessi a carico dello Stato in favore di imprese editrici, ai sensi del secondo comma, lettera d), dell'articolo 32 della legge 5 agosto 1981, n. 416.

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MURMURA. — Nuova disciplina del trattamento economico e della posizione giuridica per gli amministratori degli enti locali (42).
- VIGNOLA. — Modifica alla disciplina del collocamento in aspettativa dei dipenden-

ti dello Stato e degli enti pubblici, eletti a cariche presso enti autonomi territoriali (100).

- VIGNOLA. — Modifiche alla legge 26 aprile 1974, n. 169, riguardante il trattamento economico degli amministratori dei comuni e delle province (101).
- CENGARLE ed altri. — Posizione e trattamento dei dipendenti dello Stato e degli enti pubblici chiamati a funzioni pubbliche elettive in seno alle unità sanitarie locali (1570).
- MANCINO ed altri. — Disciplina dell'aspettativa e dei permessi di dipendenti pubblici e privati eletti a cariche pubbliche nelle Regioni e negli enti locali (1653).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BOZZELLO VEROLE ed altri. — Adeguamento delle indennità degli assessori comunali (1776).
- DE SABBATA ed altri. — Norme sulle indennità, i rimborsi delle spese, le assenze e le aspettative dal servizio e dal lavoro degli enti locali (1835).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MURMURA. — Integrazione all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, sul « Nuovo ordinamento dei segretari comunali e provinciali » (35).
- MURMURA. — Inquadramento nella qualifica di segretario generale di 2<sup>a</sup> classe dei segretari comunali che hanno conseguito l'idoneità nei concorsi per la promo-

zione alla soppressa qualifica di segretario capo di 1<sup>a</sup> classe (36).

- Delega al Governo per la riforma dello stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali (1073).

#### IV. Esame dei disegni di legge:

- ALBERINI ed altri. — Modifica della legge 18 aprile 1975, n. 110, relativa al controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi al fine della catalogazione (1888) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- SAPORITO ed altri. — Norme concernenti la liquidazione del soppresso Istituto nazionale « Giuseppe Kirner » (1634).

#### V. Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge recante proroga degli incarichi del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali (1910).

---

### 2<sup>a</sup> (Giustizia)

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10*

*In sede referente*

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- INIZIATIVA POPOLARE. — Accoglienza della vita umana e tutela sociale della maternità (2).
- DE CAROLIS ed altri. — Revisione delle norme sulla adozione speciale ed ordinamento e regolamentazione dell'affidamento familiare (170).
- BENEDETTI ed altri. — Riforma delle norme dell'assistenza minorile contenute nel codice civile con particolare riferimento a quelle relative all'adozione ordinaria,

all'adozione speciale, all'affidamento familiare ed all'affiliazione (282).

- CIPELLINI ed altri. — Riforma degli istituti della adozione e dell'affidamento e soppressione dell'affiliazione (306).
- COCO ed altri. — Disposizioni sull'adozione speciale dei minori rimasti in stato di abbandono a causa di gravi calamità (1212).
- BAUSI ed altri. — Modifiche ad alcuni articoli del capo terzo, libro primo, del codice civile, in materia di adozione speciale (1276).
- Modifica dell'adozione ordinaria, dell'adozione legittimante e dell'affiliazione (1312).

---

### 5<sup>a</sup> (Bilancio)

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10*

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 14 maggio 1982, n. 256, recante provvedimenti urgenti in favore delle aziende del settore alluminio del gruppo EFIM-MCS (1900).

---

### 6<sup>a</sup> (Finanze e tesoro)

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 9,30*

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Agevolazioni fiscali per l'ampliamento del mercato azionario (1623 - *Urgenza*).
- Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle

Direzioni provinciali del tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici della Ragioneria generale dello Stato (1580).

- BERLANDA ed altri. — Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, riguardante l'imposta sul valore aggiunto e al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, riguardante l'imposta sugli spettacoli (1793).
- Trattamento di quiescenza del personale delle unità sanitarie locali (1839).
- SCEVAROLLI ed altri. — Nuove norme in materia di rappresentanza in dogana (1594).

#### II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- SEGNANA ed altri. — Modifica all'articolo 85 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (1543).
- D'AMICO. — Integrazione dell'articolo 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1973, n. 1092, riguardante le condizioni per il riconoscimento agli orfani inabili del diritto alla pensione di reversibilità (143).

#### III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GRAZIOLI ed altri. — Possibilità di opzione per la pensionistica di guerra a favore degli invalidi per causa di servizio delle tre Armi delle Forze armate e dei Corpi militarizzati (1221).
- SAVORITO ed altri. — Riconoscimento agli invalidi per causa di servizio, ai loro familiari ed ai familiari dei caduti per servizio della facoltà di optare per la pensionistica di guerra (1318).

#### IV. Esame dei disegni di legge:

- DE GIUSEPPE ed altri. — Disciplina fiscale concernente il trattamento di fine rapporto (1884-Urgenza).
- DELLA PORTA ed altri. — Riconoscimento, ai fini della concessione e revisione per aggravamento delle pensioni di guerra relative al conflitto 1940-43, di infermità contratte per servizio di guerra o attinente alla guerra durante il primo conflitto mondiale (1443).
- PAVAN ed altri. — Riapertura dei termini di cui all'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per l'iscrizione agli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro-Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL) (1472).
- VINCELLI ed altri. — Sostituzione del franco oro Poincaré, adottato dalla Convenzione di Varsavia del 1929 sulla disciplina del trasporto aereo internazionale e dal Protocollo di modifica dell'Aja del 28 settembre 1955, con i Diritti speciali di prelievo del Fondo monetario internazionale (1391).

#### *In sede redigente*

#### Discussione del disegno di legge:

- Norme per l'ampliamento e l'integrazione del sistema informativo del Ministero delle finanze (1441-bis) (*Risultante dallo stralcio degli articoli da 1 a 7, 8, commi primo e secondo, e da 9 a 11 del disegno di legge n. 1441*).

#### *In sede deliberante*

#### I. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Disposizioni modificative ed integrative del regio decreto-legge 10 settembre 1923, n. 2000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente la permuta d'immobili statali in uso ad amministrazioni governative (1488).

- TOLOMELLI ed altri. — Nuove norme in materia di trasferimento d'uso di beni immobili demaniali (1520).

## II. Discussione congiunta dei disegni di legge:

- BARTOLOMEI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo, già modificata con le leggi 31 luglio 1959, n. 617, 29 dicembre 1966, n. 1277 e 10 maggio 1973, n. 278 (202).
- MORANDI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, per l'ampliamento dell'esercizio del credito sportivo a favore delle società ed associazioni sportive (499).

## III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato (1638) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- GHERBEZ ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (1503).

### 7ª (Istruzione)

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 15*

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme per una disciplina organica delle attività teatrali di prosa (854).
- CHIARANTE ed altri. — Ordinamento del teatro di prosa (866).

- NOCI ed altri. — Riforma delle attività teatrali (1265).

## II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- GHERBEZ Gabriella ed altri. — Intervento finanziario dello Stato per l'Associazione « Stalno slovensko gledališče » - Teatro stabile sloveno, di Trieste (71-Urgenza) (*Procedura abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento approvata dall'Assemblea in data 27 settembre 1979*) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 29 gennaio 1980*).
- SCHIETROMA ed altri. — Disciplina dell'insegnamento dello sci (523).

## III. Esame dei disegni di legge:

- BOGGIO ed altri. — Istituzione della scuola nazionale del circo (766).
- CHIARANTE ed altri. — Norme sulla consegna obbligatoria degli stampati e delle pubblicazioni (1283).
- Riconoscimento del diploma di baccalaurato internazionale (1717).
- Norme interpretative dell'accordo di coproduzione cinematografica italo-francese del 1° agosto 1966, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1968, n. 1339, e con legge 21 giugno 1975, n. 287 (1727) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SPADOLINI ed altri. — Riforma degli studi di medici (704).
- Nuovo ordinamento degli studi di medicina (835).
- BOMPIANI ed altri. — Nuovo ordinamento degli studi universitari di medicina. Adeguamento alla normativa comunitaria europea ed alla istituzione del servizio sanitario nazionale (1086).
- ROSSANDA ed altri. — Istituzione delle scuole di medicina (1322).

**8ª (Lavori pubblici, comunicazioni)**

Mercoledì 26 maggio 1982, ore 9,30

*In sede referente*

**I. Esame dei disegni di legge:**

- Protezione delle radiocomunicazioni relative all'assistenza ed alla sicurezza del volo (1813).
- Modifiche ed integrazioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, e della legge 11 luglio 1977, n. 411, riguardanti l'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo (1826).

**II. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

- Istituzione dell'Azienda autonoma per l'aviazione civile (1480).

*In sede deliberante*

**Discussione dei disegni di legge:**

- Autorizzazione di spesa per i servizi telefonici resi alle popolazioni del Friuli-Venezia Giulia colpite dal sisma dell'anno 1976 (1856) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Modifica degli articoli 179 e seguenti del Codice della navigazione concernenti le formalità di arrivo e partenza delle navi (1756).

*In sede consultiva su atti del Governo*

**Esame del seguente atto:**

- Schema di decreto delegato concernente la qualità delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (Direttiva CEE n. 75/440).

**9ª (Agricoltura)**

Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10 e 16,30

*In sede referente*

**I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

- ZAVATTINI ed altri. — Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (476).
- Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (1646) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Esposito ed altri, Salvatore ed altri, Balzardi ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

- CIPELLINI ed altri. — Legge-quadro per i parchi e le riserve naturali (179).
- MAZZOLI. — Legge-quadro per i parchi e le riserve naturali (209).
- Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali (711).
- CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA. — Norme per il trasferimento alle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte delle funzioni amministrative per la gestione unitaria del parco nazionale del Gran Paradiso (1036).
- MODICA ed altri. — Norme sui parchi e le riserve naturali (1049).
- e del voto (n. 68) della Regione Emilia-Romagna attinente ai suddetti disegni di legge.

## III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, recante norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite (1291).
- BAUSI ed altri. — Modifica dell'articolo 11 della legge 14 agosto 1971, n. 817, recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1677).

## IV. Esame dei disegni di legge:

- MORANDI ed altri. — Norme di principio in materia di tutela dell'ambiente ittico e di pesca nelle acque interne (680).
- ZAVATTINI ed altri. — Integrazione alla legge 4 aprile 1964, n. 171, modificata dalla legge 22 dicembre 1969, n. 964, concernente la disciplina della vendita delle carni fresche e congelate (1805).
- Modifiche alla legge 8 luglio 1975, n. 306, sulla incentivazione dell'associazionismo dei produttori nel settore del latte (1814).
- MORANDI ed altri. — Modifiche alla legge 27 dicembre 1977, n. 968, recante principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia (746).
- PACINI ed altri. — Norme per il recepimento delle direttive comunitarie in materia di attività venatoria (1652).

*In sede consultiva su atti del Governo*

## Esame del seguente atto:

- Schema di decreto delegato concernente norme zoosanitarie in materia di scambi di carni fresche tra l'Italia e gli altri Stati membri della CEE (Direttiva CEE numero 72/461).

**10ª (Industria)**

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 15*

*In sede referente*

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BAUSI ed altri. — Legge-quadro sull'artigianato (203).
- POLLASTRELLI ed altri. — Principi generali in materia di artigianato (775).
- SCEVAROLLI ed altri. — Determinazione e articolazione, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, dei principi fondamentali della legislazione statale in materia di artigianato (840).
- COLOMBO Ambrogio ed altri. — Modificazioni alla legge 25 luglio 1956, n. 860, concernente norme per la disciplina delle imprese artigiane e nuove norme quadro in materia di artigianato (1678).
- Legge-quadro per l'artigianato (1697) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Pavone ed altri, Laforgia ed altri, Brini ed altri, Corti ed altri, Labriola ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**11ª (Lavoro)**

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10 e 16,30*

*In sede referente*

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BERTI ed altri. — Norme in materia di trattamento dei lavoratori immigrati in Italia e di regolarizzazione delle immigrazioni clandestine (1777).
- Disciplina dell'occupazione in Italia di lavoratori subordinati stranieri extracomunitari (1812).

## II. Esame del disegno di legge:

- Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica (1830-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

**12ª (Igiene e sanità)**

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10*

*In sede consultiva*

Esame, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge recante proroga degli incarichi del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali (1910).

*In sede consultiva su atti del Governo*

Esame dei seguenti atti:

- Schema di decreto delegato concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (Direttiva CEE n. 76/893).
- Schema di decreto delegato concernente estratti di caffè e di cicoria (Direttiva CEE n. 77/436).

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Approvazione del piano sanitario nazionale per il triennio 1980-1982 (496-Urgenza).
- PITTELLA e FERRALASCO. — Istituzione presso gli ospedali regionali di una Commissione per la sperimentazione clinica (89).
- DEL NERO ed altri. — Norme sulla sperimentazione clinica di prodotti farmaceutici (1551).

## II. Esame dei disegni di legge:

- PITTELLA. — Modifiche all'allegato 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, riguardante lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali (1379).
- PETRONIO. — Modifiche ed integrazioni all'allegato 2 e agli articoli 17, 18 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, riguardante lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali (1731).
- RIGGIO ed altri. — Criteri di equiparazione per l'inquadramento nei ruoli regionali di categorie già appartenenti al parastato (1774).

*In sede deliberante*

## I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Modifiche ed integrazioni alla legge 4 agosto 1965, n. 1103, e al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, numero 680, sulla regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'attività di tecnico sanitario di radiologia medica (1772).

## II. Discussione del disegno di legge:

- Biodegradabilità dei detergenti sintetici (482).

**Commissione inquirente  
per i procedimenti di accusa**

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 17*

**Commissione parlamentare d'inchiesta  
sulla Loggia massonica P 2**

*Mercoledì 26 maggio 1982, ore 10*